Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezzza
Ufficio Relazioni Sindacali
Protocollo : 000771/2015
Data: 24/02/2015 Classifica: 557/RS/557/RS/01/58/1

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO:
- Bozza di decreto riguardante l'istituzione della Squadra Cinofilia di Ladispoli, alle dipendenze della Questura di Roma.
- Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (SPIR) (SED) – ANIP-ITALIA SICURA (Pnfd)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =

Si trasmettono le bozze dei decreti meglio indicati in oggetto, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni entro il 4 marzo p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)

AdB/DP
Inf.prev. istituzione Squadra Cinofila Ladispoli e Posto polizia Arcella PD

...ENTO DELLA ...
...Relazioni Sindacali
24 FEB 2015
Prot. N. ...

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/1/757.M.3.36/02334 Roma, 19 febbraio 2015

Oggetto: Bozza di decreto riguardante l'istituzione della Squadra Cinofila di Ladispoli, alle dipendenze della Questura di Roma.

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali ROMA

Si trasmette, per la *partecipazione* alle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, l'allegata bozza concernente l'ipotesi ordinamentale in oggetto indicata.

Al riguardo, si evidenzia che la costituzione della Squadra – oltre a garantire la *copertura* del territorio a nord della provincia di Roma, con posizione baricentrica tra l'aeroporto di Fiumicino ed il porto di Civitavecchia – consentirà di non disperdere la professionalità delle unità cinofile già assegnate al Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato di Ladispoli[1], in prospettiva del trasferimento anche delle funzioni di coordinamento del settore cinofilo, attualmente svolte dal Centro di Nettuno.

Si resta in attesa di notizie in merito.

IL DIRETTORE CENTRALE
Truzzi

[1] Attualmente 4 unità antidroga, 2 unità di ricerca e soccorso e 5 unità P.G.O.P.
Nel corso del 2015 è prevista l'assegnazione di 2 unità antiesplosivo.

GL

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la legge 1° Aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante le "Norme sul nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";

VISTO il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante "Approvazione del Regolamento di Servizio della Amministrazione della Pubblica Sicurezza";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2001, n. 208, recante il "riordino della struttura organizzativa delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro dell'Inteno del 16 marzo 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di Pubblica Sicurezza;

VISTO il proprio decreto N. 559/A/1/757.M.16.3.11.36 datato 25 gennaio 2008 e successive modifiche, con il quale è stato determinato l'assetto organizzativo delle risorse per lo svolgimento dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato;

ATTESE le esigenze operative, con l'ausilio di unità cinofile, della Questura di Roma, con particolare riferimento all'area posta a nord del territorio provinciale;

RAVVISATA la necessità di procedere ad una ulteriore razionalizzazione dell'assetto organizzativo delle risorse a disposizione della Polizia di Stato per lo svolgimento dei servizi cinofili, con l'istituzione di una Squadra Cinofila alle dipendenze della Questura di Roma, con sede in Ladispoli (RM), presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato;

RITENUTO di dover rideterminare le dotazioni di personale e cani del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili della Polizia di Stato, di cui all'art. 3 del citato decreto del 25 gennaio 2008;

VISTA la proposta dei competenti Uffici Dipartimentali;

SENTITE *le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno*

DECRETA

Articolo 1

È istituita, alle dipendenze della Questura di Roma, la Squadra Cinofila di Ladispoli (RM), con sede presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato.

Articolo 2

Alla Squadra Cinofila istituita ai sensi dell'art.1 è attribuita la seguente dotazione organica di personale e cani:

- 1 unità del ruolo degli Ispettori;
- 2 unità del ruolo dei Sovrintendenti;
- 13 unità del ruolo degli Agenti e Assistenti
- 15 cani

Articolo 3

Il personale con qualifica di cinofilo attualmente in servizio presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo di Ladispoli costituisce dotazione della Squadra Cinofila di cui all'articolo 1.

Articolo 4

Per effetto di quanto disposto dai precedenti artt. 1 e 2, le tabelle "A" e "C" allegate al decreto datato 25 gennaio 2008 citato in premessa, rispettivamente relative alle dotazioni organiche di personale, cavalli e cani del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili e di personale e cani delle Squadre Cinofile della Polizia di Stato, sono sostituite dalle allegate tabelle "A" e "C", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 5

1. Il Questore di Roma è incaricato dell'attuazione del presente decreto e dell'invio di copia dei relativi provvedimenti organizzativi alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

2. Le Direzioni Centrali per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, per le Risorse Umane e dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale adotteranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Alessandro Pansa

TABELLA "A" ALLEGATA AL DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA N. 559/A/1/757.M.16.3.11.36 DATATO

DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO

RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA

DIRIG.	COMM.RI	ISP.RI	SOVR.	ASS/AG	TOT.	Cavalli
1	2	8	15	23	49 *	86
Fanfara a Cavallo						
		1	2	20	23	26
TOTALE						
1	2	9	17	43	72	112

RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA

PERITI	REVISORI	COLL./OP.RI	TOT.
2	6	19	27

RUOLI PROFESSIONALI DEI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO

DIRETTIVI MEDICI	TOT.
3	3

DOTAZIONI ORGANICHE DI CAVALLI E CANI DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO

CAVALLI	CANI
112	23

* di cui 32 specializzati nei servizi a cavallo o cinofili

TABELLA "C" ALLEGATA AL DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA N. 559/A/1/757.M.16.3.11.36 DATATO

DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE E CANI DELLE SQUADRE CINOFILE DELLA POLIZIA DI STATO

SEDE	UFFICIO	ORGANICO				CANI
		ISP.	SOV.	Ass.ti/Agt.	TOT.	
TORINO	QUESTURA	1	2	9	12	12
CASELLE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MILANO	QUESTURA	1	2	9	12	12
LINATE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MALPENSA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ORIO AL SERIO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BOLZANO	QUESTURA	1	2	6	9	9
MOENA	CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO	0	1	4	5	4
TRIESTE	QUESTURA	1	2	7	10	11
PADOVA	QUESTURA	1	2	9	12	12
VENEZIA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	1	8	10	10
BOLOGNA	QUESTURA	1	2	9	12	12
GENOVA	QUESTURA	1	3	8	12	12
SESTRI PONENTE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
FIRENZE	QUESTURA	1	2	7	10	10
ANCONA	QUESTURA	1	2	9	12	12
CHIETI	QUESTURA	1	2	6	9	9
PESCARA	QUESTURA	0	2	6	8	8
ROMA	QUESTURA	1	4	17	22	22
LADISPOLI (RM)	QUESTURA	1	2	13	16	15
FIUMICINO	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ROMA	Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza	0	1	4	5	4
NETTUNO (RM)	I.P.I.	2	5	12	19	12
NAPOLI	QUESTURA	1	3	9	13	12
NAPOLI - CAPODICHINO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BARI	QUESTURA	1	3	7	11	11
BRINDISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	4	5	4
REGGIO CALABRIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
VIBO VALENTIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
PALERMO	QUESTURA	1	3	9	13	12
PUNTA RAISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
CATANIA	QUESTURA	1	2	7	10	10
FONTANAROSSA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
ORISTANO (presso la sede di ABBASANTA)	QUESTURA	1	2	9	12	12
OLBIA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
	TOTALI	24	65	244	333	311

DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
24 FEB 2015
Prot. N.
Class.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

24/2 MASSIMI
Subito alle OO. SS. M. rappresentative

N. 559/A/1/QPD/1.4/1/ 02333

Roma, 19 febbraio 2015

Oggetto: Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova

All. 1

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Si trasmette, per la *partecipazione* alle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, l'unita bozza di provvedimento indicato in oggetto.

Al riguardo, si evidenzia che il presidio – rispetto alle esigenze che ne determinarono l'istituzione nell'agosto del 2004 – risulta, di fatto, non più operativo, in quanto l'attività di controllo del territorio e tutela della sicurezza nel quartiere viene proficuamente assicurata, in sinergia, dagli uffici della Questura deputati alla prevenzione e repressione dei fenomeni delinquenziali.

Nel corso del tempo, i locali destinati al Posto di Polizia si sono trasformati in mero punto di appoggio per il personale delle *volanti*, fino a divenire, attualmente, la sede della Squadra amministrativa della divisione PASI, con 3 unità di organico.

Il Comune di Padova, proprietario dell'immobile, ne ha richiesto la restituzione per le esigenze della Polizia Locale, dichiarandosi disponibile a concedere gratuitamente l'uso di altri locali, in un immobile di prestigio sito nel centro urbano, ove poter riallocare gli uffici della polizia amministrativa.

Si resta in attesa di notizie in merito.

IL DIRETTORE CENTRALE
Truzzi

GL

.559/A/1/QPD/1.4/1/

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la legge 1° aprile 1981, nr. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";

VISTO il D.P.R. 22 marzo 2001, nr. 208 concernente il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di P.S.;

VISTO il proprio decreto n. 559/A/1/ORG/Q.PD/3.2/1 del 23 agosto 2004 con il quale è stato istituito, nel comune di Padova, alle dipendenze della locale Questura, il Posto di Polizia "Arcella";

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'assetto organizzativo della Questura di Padova, il Posto di Polizia risulta non più operativo, in quanto l'attività di prevenzione e controllo nel quartiere Arcella viene assicurata proficuamente ed in via continuativa dagli uffici deputati alla prevenzione e repressione dei fenomeni delinquenziali;

RITENUTO necessario, alla luce delle mutate esigenze e nella prospettiva di ottimizzare le risorse a disposizione della Questura di Padova, procedere alla soppressione del citato Posto di Polizia;

VISTA la proposta formulata, al riguardo, dal Questore ed il favorevole avviso espresso dal Prefetto;

SENTITE *le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato;*

DECRETA

Articolo 1

Il Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova, è soppresso.

Articolo 2

1. Il Questore di Padova è incaricato dell'attuazione del presente decreto.
2. La Direzione Centrale per le Risorse Umane e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale adotteranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Alessandro Pansa